



COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di Teramo)

Via Castello n.6

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 27-12-2023

Oggetto: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100 - Approvazione

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 18:00, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Di Gianvittorio Antonio	P	Di Furia Maria Pia	P
Savini Micaela	A	Ferri Gianluigi	A
Recchiuti Leonardo	P	Corradetti Giuseppe	A
Di Colli Ezio	P	DI BONAVENTURA DIEGO	P
Di Diadoro Alberto	P	Speziale Antonina	P
Marziani Giuseppe	P	Di Furia Daniele	P
Di Paolo Stefania	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor Di Gianvittorio Antonio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor Basilio Pertosa.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.L.gs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

Rilevato che il Comune di Notaresco con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.10.2017 ha deliberato in merito;

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.L.gs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Notaresco e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.L.gs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.L.gs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 06.12.2023, di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022;

PRESO ATTO del parere favorevole *ex art.* 49, D.L.gs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli 9 e contrari 1 (Di Furia Daniele) _____;

Delibera

- 1) Di approvare la ricognizione delle società, al 31.12.2022, in cui il Comune di Notaresco detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.L.gs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
- 3) Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
- 4) Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
- 5) Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Di Furia Daniele) e astenuti n. 0 delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.L.gs. n. 267/2000.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area RESPONSABILE AREA 5

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Di Gianvittorio Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Basilio Pertosa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n.

Lì,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
Maggitti Franco

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 della Legge 267/2000 con decorrenza dal 27-12-2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del quarto comma art. 134 L.267/2000;

Lì, 27-12-2023

IL RESPONSABILE
Maggitti Franco

protocollo@pec.comune.notaresco.te.it

Da: Ruzzo Reti Spa - am <protocollo@ruzzocert.it>
Inviato: venerdì 23 giugno 2023 12:03
A: castellalto.segreteria@raccomandatacertificata.it; comune.ancarano.te@pec.it;
comune.castelli@pec.it; PEC comune Alba; postacert@pec.comune.basciano.te.it;
postacert@pec.comune.campoli.te.it; protocollo@pec.comune.bellante.te.it;
protocollo@pec.comune.canzano.te.it; protocollo@pec.comune.castelcastagna.te.it;
certmail@pec.comune.cermignano.te.it; comune.colonnella@pec.it;
postacert@pec.comune.colledara.te.it;
postacert@pec.comune.pennasantandrea.te.it; protocollo@pec.comunecorropoli.it;
protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it;
segreteria@pec.comunecivitelladeltronto.it; sindacocrognaleto@postecert.it;
uffprotcomunecontroguerra@postecert.it; comune.mosciano.te@legalmail.it;
postacert@pec.comune.cellinoattanasio.te.it; postacert@pec.comune.montorio.te.it;
protocollo.martinsicuro@pec.it; protocollo@pec.comune.morrodoro.te.it;
protocollo@pec.comune.nereto.te.it; protocollo@pec.comune.notaresco.te.it;
protocollogenerale@comunedigiulianova.it; roccasm@pec.it;
affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it; COMUNE TOSSICIA;
comune.toricellasicura@legalmail.it; comune@tortoretopec.it;
pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it;
postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it;
protocollo@pec.comune.santomero.te.it;
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it; protocollotorano@postecert.it
Cc: Pilotti Arnaldo
Oggetto: PROT. N. 26217/2023 - BILANCIO CONSOLIDATO RUZZO RETI ANNO 2022 - INVIO
A COMUNI SOCI
Allegati: Bilancio al 31.12.2022 formato XBRL.pdf; Bilancio al 31.12.2022.xbrl; Consolidato
Comuni_note esplicative.docx

Buongiorno,

in relazione al Vostro Bilancio Consolidato al 31/12/2022 si comunica quanto segue:

1. Il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 (con i relativi allegati) è pubblicato sul nostro sito istituzionale, in particolare nella sezione "Società trasparente" => "Amministrazione trasparente". A sinistra, alla domanda "Quale periodo?", impostare "Ultimi 12 mesi".
2. *Informazioni integrative:* si allegano le informazioni integrative richieste.
3. *Bilancio al 31/12/2021 in formato XBRL:* si invia il bilancio in formato XBRL.

Cordiali saluti.

RUZZO
reti

Dott. Arnaldo Pilotti

Area Amministrazione e Finanza
Resp.le Contabilità Bilancio e Tesoreria

Ruzzo Reti S.p.a

Via N.Dati, 18
Teramo 64100 – ITALIA

Comune di Notaresco
(Provincia di Teramo)

Arrivo

Prot n.0007521 del 23-06-2023



P.iva 01522960671 – www.ruzzo.it

email: a.pilotti@ruzzo.it

Pec: a.pilotti@ruzzocert.it

Tel +39 0861 310231

Questo documento è formato esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate secondo i termini del vigente D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 – GDPR- e quindi ne è proibita l'utilizzazione ulteriore non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail. Grazie.

1. *Beni in leasing*: la società non ha beni in leasing;
2. *Immobilizzazioni materiali e immateriali*: le aliquote di ammortamento e la ripartizione per categorie, sono indicate in nota integrativa;
3. *Immobilizzazioni finanziarie*: i criteri di valutazione sono indicati in nota integrativa;
4. *Rimanenze*: il criterio di valutazione è indicato in nota integrativa;
5. *Crediti e debiti*: i crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni sono stati indicati in nota integrativa;
6. *Ratei e risconti*: la composizione è indicata nelle apposite tabelle della nota integrativa;
7. *Immobilizzazioni materiali*: vengono contabilizzate al lordo di eventuali contributi;
8. *Valore della produzione*: i ricavi si riferiscono esclusivamente all'erogazione di servizi;
9. *Parte finanziaria*: la suddivisione degli interessi e altri oneri, fra le diverse tipologie di finanziamento, è indicata nelle tabelle di nota integrativa;
10. *Parte straordinaria*: poiché la parte straordinaria non è più separata dal resto dei valori economici, di seguito si indicano le sopravvenienze attive e passive e la loro allocazione nel conto economico:

- *Sopravvenienze attive*:

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	644.305
A.5 Altri ricavi e proventi	€	190.926

- *Sopravvenienze passive*:

B.6 Costi per materie prime	€	0
B.7 Costi per servizi	€	13.139
B.8 Costi per godimento beni di terzi	€	20.773
B.9 Costi del personale	€	29.875
B.14 Oneri diversi di gestione	€	1.412.638

11. *Compensi*: sono indicati in nota integrativa tutti i compensi ad amministratori, collegio sindacale e società di revisione;
12. *Costi e ricavi infragruppo*: Non sussistono Costi sostenuti da Ruzzo Reti verso il singolo comune. I Ricavi realizzati da Ruzzo Reti verso il comune sono quelli derivanti dall'erogazione del servizio idrico.
13. *Crediti e debiti infragruppo*: i crediti e debiti verso il comune sono stati comunicati con nota del 21/02/2023.
14. *Dividendi*: Non sono stati erogati dividendi ai soci nel corso del 2022.

RUZZO RETI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Nicola Dati, 16 - 64100 Teramo
Codice Fiscale	01522960671
Numero Rea	01522960671 TE 131266
P.I.	01522960671
Capitale Sociale Euro	100.112.012 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Comune di Notaresco Prot 0007521 del 23-06-2023 arrivo

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	681.091	885.102
7) altre	86.211	40.681
Totale immobilizzazioni immateriali	767.302	925.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.172.967	48.168.848
2) impianti e macchinario	122.907.427	118.947.690
3) attrezzature industriali e commerciali	767.677	706.568
4) altri beni	805.815	753.022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	900.110	900.110
Totale immobilizzazioni materiali	173.553.996	169.476.238
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	875.034	874.613
Totale crediti verso altri	875.034	874.613
Totale crediti	875.034	874.613
Totale immobilizzazioni finanziarie	875.034	874.613
Totale immobilizzazioni (B)	175.196.332	171.276.634
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.952.535	1.927.287
Totale rimanenze	1.952.535	1.927.287
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.684.216	46.745.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.259.191	1.232.164
Totale crediti verso clienti	43.943.407	47.977.709
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.397	102.966
Totale crediti verso controllanti	63.397	102.966
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.244.893	348.525
Totale crediti tributari	2.244.893	348.525
5-ter) imposte anticipate	684.911	1.483.224
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.909	2.745.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.457.016	28.868.953
Totale crediti verso altri	20.943.925	31.614.922
Totale crediti	67.880.533	81.527.346
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.527.804	4.056.022
2) assegni	0	195
3) danaro e valori in cassa	4.038	3.349

Totale disponibilità liquide	3.531.842	4.059.566
Totale attivo circolante (C)	73.364.910	87.514.199
D) Ratei e risconti	13.502	37.439
Totale attivo	248.574.744	258.828.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.112.012	100.112.012
IV - Riserva legale	321.179	240.675
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	23.357.528	21.827.960
Totale altre riserve	23.357.528	21.827.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	1.610.071
Totale patrimonio netto	124.640.064	123.790.718
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.114.066	5.521.427
Totale fondi per rischi ed oneri	3.114.066	5.521.427
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.950.641	1.971.715
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.202.394	7.321.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.798.121	10.348.920
Totale debiti verso banche	20.000.515	17.670.253
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.301.027	7.165.918
Totale acconti	7.301.027	7.165.918
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.759.464	29.066.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.797.643	3.070.003
Totale debiti verso fornitori	34.557.107	32.136.095
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.361	692.468
Totale debiti tributari	406.361	692.468
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.668	644.490
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	528.668	644.490
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.819.937	14.656.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.253.951	39.012.647
Totale altri debiti	42.073.888	53.668.704
Totale debiti	104.867.566	111.977.928
E) Ratei e risconti	14.002.407	15.566.484
Totale passivo	248.574.744	258.828.272

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.854.413	54.737.009
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	436.270	564.497
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.167.883	0
altri	5.892.058	4.977.162
Totale altri ricavi e proventi	7.059.941	4.977.162
Totale valore della produzione	59.350.624	60.278.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.191.031	9.191.894
7) per servizi	13.393.017	13.825.820
8) per godimento di beni di terzi	3.213.190	3.186.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.047.390	11.614.044
b) oneri sociali	2.183.081	2.280.494
c) trattamento di fine rapporto	663.224	533.408
Totale costi per il personale	13.893.695	14.427.946
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.609	320.266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.708.920	7.326.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.051.638	3.545.071
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.093.167	11.191.680
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.249)	(25.212)
12) accantonamenti per rischi	313.200	2.607.381
14) oneri diversi di gestione	2.139.732	928.288
Totale costi della produzione	56.211.783	55.333.808
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.138.841	4.944.860
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	423.974	413.261
Totale proventi diversi dai precedenti	423.974	413.261
Totale altri proventi finanziari	423.974	413.261
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.614.747	1.614.702
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.614.747	1.614.702
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.190.773)	(1.201.441)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C: + - D)	1.948.068	3.743.419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	307.111	2.138.851
imposte relative a esercizi precedenti	(6.701)	(5.503)
imposte differite e anticipate	798.313	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.098.723	2.133.348
21) Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	1.610.071

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	1.610.071
Imposte sul reddito	1.098.723	2.133.348
Interessi passivi/(attivi)	1.190.773	1.201.441
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.138.841	4.944.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	663.224	533.408
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.041.529	7.646.609
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.100.800)	3.561.421
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.603.953	11.741.438
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.742.794	16.686.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.248)	(25.212)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.982.664	(11.278.101)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.421.012	(1.943.968)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.937	(14.239)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	888	(4.291)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(864.963)	8.396.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.538.290	(4.869.226)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.281.084	11.817.072
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.190.773)	(1.201.441)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.482.885)	(3.075.829)
(Utilizzo dei fondi)	(684.298)	(666.181)
Totale altre rettifiche	(4.357.956)	(4.943.451)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.923.128	6.873.621
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.606.566)	(6.581.948)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(174.128)	(129.907)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(421)	(298.366)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.781.115)	(7.010.221)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(69.535)	1.244.122
Accensione finanziamenti	3.927.728	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.527.930)	(1.334.392)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.330.263	(90.270)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(527.724)	(226.870)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.056.022	4.283.922
Assegni	195	0

Danaro e valori in cassa	3.349	2.514
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.059.566	4.286.436
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.527.804	4.056.022
Assegni	0	195
Danaro e valori in cassa	4.038	3.349
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.531.842	4.059.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Ruzzo Reti S.p.A. (in seguito la "società") è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R.). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

La Ruzzo Reti S.p.A. (in seguito la "società") è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R.). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

Attività svolte

La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, provvede all'amministrazione e alla gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Essa è vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività con le collettività rappresentate dai soci, e nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) teramano.

Principi di redazione

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio della società, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice

Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali così come i valori riportati nella Nota Integrativa.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio paragrafi della presente Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione legale da parte della KPMG S.p.A..

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli eventi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. Nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.
- I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraindicate, si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e a quelli emessi direttamente dall'OIC. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di assicurare la comparabilità dei bilanci nel corso del tempo.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto comprende anche i costi accessori, mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità all'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non risultano iscritti costi di ricerca e sviluppo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, ove necessario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione in economia dei cespiti: in particolare le spese per l'acquisto dei materiali, i costi per il personale interno impiegato, gli oneri per la progettazione e quelli per i servizi affidati a ditte esterne. Non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri indiretti di produzione, oneri accessori e finanziari.

I valori ricompresi in tale voce sono iscritti al netto dei rispettivi ammortamenti, calcolati in relazione alla vita utile dei beni.

In riferimento all'iscrizione in bilancio dei beni a destinazione vincolata, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. ha contabilizzato i beni conferiti dall'A.C.A.R. tra le "immobilizzazioni", iscrivendo in contropartita il capitale sociale (attribuito proporzionalmente ai comuni). Inoltre, in seguito alla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., ha iscritto nel proprio bilancio anche il valore della concessione relativa alla gestione del servizio idrico integrato e della relativa "riserva da conferimento".

Pareri di esperti incaricati dalla società hanno precisato che l'operazione di trasformazione e successiva scissione ha configurato, sul piano giuridico, ai sensi del comma 3 e del comma 6 dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, un "conferimento di azienda", con la particolarità che la combinazione dell'operazione di trasformazione e successiva scissione ha permesso di attribuire le azioni della Ruzzo Reti S.p.A. (società conferitaria) direttamente ai comuni soci, anziché all'A.C.A.R. conferente, realizzando così un diretto rapporto societario fra i comuni e la società.

Per quanto riguarda la proprietà delle infrastrutture idriche, la normativa contenuta nell'allora D.Lgs. 267/2000 è stata successivamente modificata dalla normativa di settore contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) il quale, all'art. 143, stabilisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Pertanto, in base ad un'interpretazione letterale della norma, due risultano essere i requisiti necessari alla demanialità:

- la destinazione dei beni ad esercizio di servizio pubblico;
- la proprietà ascrivibile ad un ente pubblico.

Nel caso di specie, pur essendovi la destinazione dei beni all'esercizio di un pubblico servizio (Servizio Idrico Integrato), la proprietà dei beni (acquisita in data 16 giugno 2003) è imputabile ad una società di diritto privato. Non da ultimo, si ribadisce l'irretroattività del decreto legislativo 152/2006, il quale può disciplinare la natura dei beni solo a decorrere dalla sua data di entrata in vigore, e non anteriormente (irretroattività della norma giuridica).

L'art. 153 dello stesso Testo Unico aggiunge che tali infrastrutture idriche sono affidate in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della convenzione, al gestore del servizio idrico integrato. Sulla portata di tale norma sono intervenuti, di recente, alcuni pareri del Conviri che, in sintesi, hanno ribadito la proprietà pubblica delle infrastrutture idriche e la possibilità che queste siano affidate solo in concessione d'uso gratuito al gestore.

Sugli eventuali beni demaniali realizzati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006, è intervenuta anche la Legge della Regione Abruzzo n. 9 del 12/04/2011 (art. 1 comma 28).

In merito all'iscrizione in bilancio dei beni demaniali conferiti dai comuni soci, la Direzione Lavori Pubblici della Regione Abruzzo, con nota del 19 ottobre 2012, prot. RA/7, ha invitato la Società ad intraprendere le relative azioni e/o i provvedimenti necessari. Successivamente, è intervenuto il D.L. Regione Abruzzo del 16/01/2013 n. 1, che, all'art. 10, ha fornito indicazioni specifiche sulle infrastrutture idriche, anche relativamente agli aspetti contabili.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta del consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2013, nella quale è intervenuto il Direttore dell'Ente d'Ambito Teramano.

Sulla possibilità per la Ruzzo Reti S.p.A. di essere proprietaria dei beni funzionali al servizio idrico integrato, il consiglio di amministrazione, nel mese di maggio 2013, ha ritenuto di conferire un incarico professionale a conforto delle proprie azioni e di quelle dei soci conferenti. Dal parere dell'esperto è emerso che la società può assumere (come in effetti ha assunto) la proprietà delle infrastrutture idriche nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di opere realizzate dalla stessa nel corso dell'affidamento del servizio e per tutto il periodo di durata della convenzione;
- b) nel caso di opere di proprietà dell'azienda consorziale, dalla cui trasformazione per scissione è derivata la società;

c) relativamente ai beni realizzati dalla Cassa del Mezzogiorno (Casmex) e successivamente trasferiti al consorzio comprensoriale e, infine, all'azienda consorziale.

La nuova Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra ERSI Abruzzo e società di gestione, all'articolo 13, comma 4), descrive le eventuali azioni tese alla definizione della corretta allocazione contabile dei beni in parola. Per quanto concerne i beni in concessione e gli investimenti realizzati direttamente dal gestore, si evidenzia che, secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento del servizio, la proprietà di tali beni sarà trasferita, al termine della concessione stessa, ai comuni concedenti, in base al valore netto contabile residuo degli stessi alla data del trasferimento.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio; il relativo ammortamento avrà inizio a partire dal momento in cui tali beni entreranno nel processo produttivo.

I costi di manutenzione aventi carattere ordinario sono stati imputati direttamente al conto economico; quelli di natura incrementativa (tali, cioè, da determinare un allungamento della vita utile del bene e/o un aumento della sua capacità produttiva), sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile dei beni.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite

Nel calcolo degli ammortamenti si è tenuto conto del nuovo metodo tariffario transitorio (MTT) previsto dalla delibera AEEG n. 585/2012/R/ldr che, all'art. 23 dell'Allegato "A", individua la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio.

Tipologia cespiti	Aliquota applicata
Fabbricati industriali	2,5
Fabbricati non industriali	2,5
Serbatoi acqua potabile	2,0
Opere idrauliche fisse	2,5
Impianti di filtrazione	8,0
Condutture acqua potabile	2,5
Impianti di sollevamento	12,0
Contatori e misuratori	6,7
Impianti di depurazione	8,00
Reti fognarie	2,50
Attrezzature	10,0
Arredamento	12,0
Macchine da ufficio elettroniche e altri beni	14,28
Autocarri e Autovetture	20,0
Apparati Wireless	14,28

Si precisa che, per i beni entrati in funzione nell'anno 2022, le aliquote sono state ridotte alla metà, trattandosi del primo anno di utilizzazione del bene.

I beni, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto impianti, sono ammortizzati in base al valore originario di iscrizione nel registro dei cespiti. I contributi in conto impianti sono iscritti, pertanto, nello stato patrimoniale, tra i risconti passivi, e saranno imputati gradualmente al conto economico, nella voce "Altri ricavi e proventi", in relazione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono, in conformità al principio contabile OIC n. 16.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2022 non sono state effettuate rivalutazioni di cespiti, discrezionali o volontarie.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Beni in leasing

La società non intrattiene rapporti di leasing.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di

vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita. La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti verso altri, iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di recupero. La società non detiene partecipazioni in altre società.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Esse sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il costo dei beni fungibili è stato calcolato con il metodo della media ponderata. I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura

finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione, per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'

estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale compreso in due o più esercizi consecutivi, e la cui entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi in conto impianti, che vengono accreditati al conto economico, anno dopo anno, a rettifica delle quote di ammortamento degli investimenti per i quali i contributi sono stati concessi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, e di cui a fine esercizio non si conosca la data di manifestazione o l'importo. Inoltre, per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debito per trattamento fine rapporto

Il debito per T.F.R. è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, e delle somme versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS.

I valori del debito per T.F.R. al 31.12.2022, sono al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 47 del 18.02.2000.

Costi e ricavi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché al netto delle imposte connesse alla vendita, nel rispetto del principio della prudenza e della competenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica; in particolare, i ricavi per vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

- i costi per acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti, rispettivamente, o al passaggio di proprietà degli stessi, oppure nel momento in cui il servizio viene ricevuto

In particolare, i ricavi di somministrazione di acqua sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore, determinate in conformità alle deliberazioni delle Autorità di Regolazione (ARERA - ERSI) tenuto conto dei volumi consumati (Acqua) nonché dei volumi trattati (Depurazione e Fognatura) nell'esercizio, applicando qualora la misurazione interessi un periodo infrannuale, il criterio del pro-die.

La rilevazione dei consumi di competenza così come indicata dai contratti di servizio regolati dalle Autorità di Ambito, avviene mediante rilevazione periodica di misuratori fiscali (contatori). Ove tale rilevazione non sia effettuabile per impossibilità di accedervi fisicamente, per periodicità eccedente l'anno solare, i volumi di competenza sono stati stimati avuto riguardo ai volumi fatturati in acconto sulla base delle serie storiche dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto, quindi, ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio 2022, derivanti dai volumi erogati agli utenti, valorizzati alle tariffe previste dal MTI-2 (Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio).

Gli eventuali scostamenti dei ricavi effettivi rispetto a quelli garantiti VRG (Vincolo dei ricavi garantiti), saranno iscritti in bilancio solo nell'esercizio di effettiva realizzazione.

I contributi in conto esercizio, spettanti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In presenza di lavori di manutenzione straordinaria, eseguiti "internamente" su tratti di condutture, su serbatoi o su altre opere idrauliche, gli oneri sostenuti (quali quelli relativi all'acquisto dei materiali e al personale interno), figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso, alla voce A.4. In caso di utilizzo di manodopera diretta aziendale, le ore di lavoro impiegate dal personale interno sono valorizzate in base al costo medio orario aziendale.

Altre informazioni

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, la possibilità e l'intenzione di compensare; il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto, le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, per la quota maturata nell'esercizio, sono gradualmente accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Invece, per la parte di competenza degli esercizi successivi, essi sono sospesi e rinviati attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel

momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio (OIC 29.62).

Nota integrativa, attivo

Di seguito vengono espone dettagliatamente le voci che compongono lo Stato Patrimoniale, descrivendo, ove necessario, le variazioni più significative che esse hanno subito rispetto alle voci corrispondenti del precedente esercizio. Queste ultime sono state riclassificate, ove necessario, per permettere una migliore comparabilità delle stesse.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti nei confronti dei soci per capitale sociale deliberato da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 sono così costituite:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.840.024	279.932	5.119.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.954.922)	(239.251)	(4.194.173)
Valore di bilancio	885.102	40.681	925.783
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	120.000	54.127	174.127
Ammortamento dell'esercizio	324.011	8.597	332.608
Totale variazioni	(204.011)	45.530	(158.481)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.960.025	334.060	5.294.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.278.934)	(247.849)	(4.526.783)
Valore di bilancio	681.091	86.211	767.302

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili" al 31.12.2022 include il valore della concessione, proveniente dalla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A. Tale attività viene ammortizzata sistematicamente in base alla sua durata originaria (20 anni).

Il software acquistato da terzi, e gli "altri diritti simili", sono ammortizzati in cinque esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" al 31.12.2022 comprende i costi sostenuti per eseguire i lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, ed altri oneri aventi utilità pluriennale. Esse sono ammortizzate in sette esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizione della Ruzzo Reti S.p.A. nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento sono riportate nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	50.245.811	194.277.089	5.519.776	5.107.309	900.110	256.050.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.076.983)	(75.329.399)	(4.813.208)	(4.354.287)	-	(86.573.857)
Valore di bilancio	48.168.848	118.947.690	706.568	753.022	900.110	169.476.238
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	140.310	11.143.074	239.821	263.673	-	11.786.878
Ammortamento dell'esercizio	136.191	7.183.337	178.512	210.880	-	7.708.920
Totale variazioni	4.119	3.959.737	61.109	52.793	0	4.077.758
Valore di fine esercizio						
Costo	50.386.121	205.420.163	5.759.396	5.332.905	900.110	267.798.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.213.154)	(82.512.736)	(4.991.719)	(4.527.090)	-	(94.244.700)
Valore di bilancio	48.172.967	122.907.427	767.677	805.815	900.110	173.553.995

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia alle nuove realizzazioni, sia alla manutenzione straordinaria delle strutture idriche (condutture, serbatoi, altri impianti idrici ecc.), della rete fognaria e degli impianti di depurazione. In base all'art. 143 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 822 e seguenti del Codice civile, si precisa che nel patrimonio della società risultano iscritti "beni indisponibili" per un valore residuo, al 31 dicembre 2022, di euro 114.501.126 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture di acqua potabile, condutture fognarie e depuratori).

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	874.613	421	875.034	875.034
Totale crediti immobilizzati	874.613	421	875.034	875.034

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 875.033 e risultano aumentati di euro 420 rispetto al precedente esercizio. Essi sono iscritti a valori non inferiori ai rispettivi fair values.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Il valore al 31.12.2022 è riferito alle giacenze di magazzino rilevate fisicamente a tale data. Esse sono di seguito dettagliate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.927.287	25.248	1.952.535
Totale rimanenze	1.927.287	25.248	1.952.535

Tali rimanenze sono state valutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzazione e realizzazione; a tal proposito si rileva che il fondo svalutazione magazzino ammonta a euro 20.252.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono crediti scadenti oltre i 5 esercizi e non si registra una concentrazione dei crediti verso un numero ristretto di clienti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I movimenti dei crediti verso clienti, compresi nell'attivo circolante, sono evidenziati dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.977.709	(4.034.303)	43.943.407	42.684.216	1.259.191
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.986	(39.569)	63.397	-	63.397
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	348.525	1.896.388	2.244.893	2.244.893	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.483.224	(798.313)	684.911		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.814.922	(10.870.997)	20.943.925	1.486.909	19.457.016
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.527.346	(13.646.814)	67.880.533	46.416.018	20.779.604

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a euro 43.943.407 e sono diminuiti rispetto all'anno precedente di euro 4.034.303, sia grazie all'attività di recupero dei crediti in sofferenza, sia a causa della riduzione del fatturato.

Relativamente all'attività di recupero, oltre a quanto illustrato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia, si evidenzia che la stessa ha comportato un recupero dei crediti pregressi nell'esercizio 2022 pari a circa euro 9,2 milioni (euro 8,7 milioni nel 2021).

A fronte dei crediti verso gli utenti è iscritto un fondo di svalutazione di euro 9.598.958, al fine di tener conto del rischio di inesigibilità degli stessi, determinato in funzione della data di emissione delle relative fatture. Tale fondo è stato incrementato di euro 500.000 per accantonamenti dell'esercizio e, nello stesso tempo, è stato utilizzato per euro 981.350, in quanto sono stati cancellati crediti verso utenti falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali, oltre a crediti prescritti.

Oltre al fondo di svalutazione crediti generico, è iscritto un fondo svalutazione specifico di euro 11.258.760, per i crediti di importo inferiore a euro 2.500.

Si fa presente che i crediti per "Fatture da emettere", pari a euro 13.178.393, comprendono principalmente la fatturazione dei consumi agli utenti per il 4° trimestre, avvenuta a gennaio 2023.

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce, valutata al presunto realizzo, si riferisce a crediti di natura commerciale vantati verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

Imposte anticipate

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 684.911. Il "Credito per imposte anticipate" si è ridotto di euro 798.313, in quanto sono state riassorbite imposte anticipate che erano state iscritte nei precedenti esercizi.

Crediti verso altri

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 20.943.925.

Il credito relativo al "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo Gran Sasso - lato Teramo" si riferisce ai lavori di rafforzamento della rete idrica e al raddoppio dell'esistente impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, effettuati, in qualità di stazione appaltante, per conto della Regione Abruzzo (soggetto aggiudicatore). Per tali lavori, la società ha ottenuto finanziamenti regionali registrati nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo per potenziamento acquedotto del Ruzzo".

Nei precedenti esercizi tale credito è stato svalutato per euro 751.244, sulla scorta di un parere richiesto ad un consulente.

Nel corso del 2020 la società ha iniziato un percorso tecnico volto alla definizione della posizione creditoria vantata verso la Regione Abruzzo per il predetto progetto di Potenziamento, affidando ad un qualificato professionista esterno, esperto in materia di lavori pubblici, l'incarico di redigere un nuovo certificato di collaudo. Ad oggi sono in corso le attività volte alla definizione e rendicontazione finale del progetto con la Regione Abruzzo che dovrebbe concludersi positivamente nel corso dell'anno 2023.

Il credito per "Progetti FAS" riguarda la realizzazione di quattro opere, a cui la società partecipa in qualità di soggetto appaltante, per conto della Regione. Anche per tali lavori sono stati ottenuti finanziamenti, iscritti nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo Progetti FAS". La riduzione del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia la chiusura di cinque lavori.

Il credito per "Progetto Potenziamento D.L. 133/2014", si riferisce alla realizzazione di un'adduttrice per la distribuzione di acqua potabile verso la costa, finanziata dalla Regione Abruzzo.

Dal momento che la società non acquisisce la proprietà delle suddette opere, che resta in capo a soggetti terzi, il costo relativo alla costruzione delle stesse viene iscritto tra i crediti, fino alla data di ultimazione dei lavori, in cui si provvede a compensare il credito con il relativo debito.

Il credito verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), di euro 1.227.389, si riferisce agli importi già fatturati per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte a carico della CSEA. Tale credito è stato iscritto nella voce dell'attivo C), II, 5-quater "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, al netto delle anticipazioni già ricevute dalla CSEA, dell'importo di euro 18.767.721.

Relativamente a tale credito, la società sta procedendo alla presentazione di apposita istanza di rimborso alla Csea, che avverrà nei prossimi mesi.

Disponibilità liquide

Esse ammontano complessivamente ad euro 3.531.842 e risultano dettagliate come di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.056.022	(528.218)	3.527.804
Assegni	195	(195)	0
Denaro e altri valori in cassa	3.349	689	4.038
Totale disponibilità liquide	4.059.566	(527.724)	3.531.842

Depositi bancari e postali

Il saldo, pari ad euro 3.527.804, rappresenta le somme disponibili presso i conti correnti bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio. I valori sono comprensivi degli interessi attivi maturati al 31.12.2022. Si precisa che la somma di euro 2.676.589 è depositata presso conti bancari "dedicati" al pagamento delle spese e delle forniture necessarie alla costruzione di alcune infrastrutture, che la società realizza in qualità di stazione appaltante per conto della Regione.

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	37.439	(23.937)	13.502
Totale ratei e risconti attivi	37.439	(23.937)	13.502

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis, 5° comma del Codice civile.

I risconti attivi sono costituiti principalmente dalla sospensione dei costi relativi agli oneri assicurativi. Non sussistono risconti attivi scadenti oltre cinque esercizi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2022 ammonta complessivamente ad euro 124.640.063 ed è di seguito dettagliato:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.112.012	-		100.112.012
Riserva legale	240.675	80.504		321.179
Altre riserve				
Varie altre riserve	21.827.960	1.529.567		23.357.528
Totale altre riserve	21.827.960	1.529.568		23.357.528
Utile (perdita) dell'esercizio	1.610.071	(1.610.071)	849.345	849.345
Totale patrimonio netto	123.790.718	-	849.345	124.640.064

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione Consorzio Acar	17.275.137
Riserva per rinnovo impianti	6.082.391
Totale	23.357.528

Il capitale sociale è diviso in n. 100.112.012 azioni ordinarie del valore unitario di euro 1,00 (uno/00). Inoltre, a tutela dei beni indisponibili iscritti in bilancio, esso è incedibile e deve appartenere integralmente, per tutta la durata della società, ad enti locali ricompresi nell'ATO Teramano (art. 8 dello Statuto sociale).

La Riserva legale è pari a euro 321.179.

Le "Altre riserve" comprendono: il "Fondo di dotazione Consorzio ACAR" di euro 17.275.137 e la "Riserva per il rinnovo degli impianti" pari a euro 6.082.391.

L'utile del precedente esercizio, pari a euro 1.610.071, è stato accantonato alla riserva legale, per euro 80.503, e alla Riserva per il rinnovo degli impianti per la parte rimanente di euro 1.529.568.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, lettera 7-bis del Codice civile, relative all'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto, specificando, per ciascuna di esse, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	100.112.012			-	-
Riserva legale	321.179	riserva di utili	B	321.179	-
Altre riserva					
Varie altre riserve	23.357.528	riserve di capitale e di utili	A,B,C,D.	2.042.932	2.522.837
Totale altre riserve	23.357.528	riserve di capitale e di utili	A,B,C,D.	2.042.932	2.522.837
Totale	123.790.719			2.364.111	2.522.837

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Quota non distribuibile				321.179	
Residua quota distribuibile				2.042.932	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Fondo di dotazione Consorzio Acar	17.275.137	riserva di capitale	A,B,C,D.	2.042.932	2.522.837
Riserva per rinnovo impianti	6.082.391	riserva di utili		0	0
Totale	23.357.528				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota indisponibile rappresenta la quota ideale di riserve destinata alla copertura della componente di ricavo derivante dal FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), previsto dalla tariffa del servizio idrico integrato.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in riscontro ad una specifica richiesta dell'ARERA, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005, ha emesso un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto dall'OIC 16 per i contributi pubblici in conto impianti.

In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi, e tenuto in conto che l'ARERA precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio", l'Organismo ha ritenuto opportuno che gli operatori del settore, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.114.066 e risultano di seguito dettagliati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.521.427	5.521.427
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	313.200	313.200
Utilizzo nell'esercizio	1.334.716	1.334.716
Altre variazioni	(1.385.845)	(1.385.845)
Totale variazioni	(2.407.361)	(2.407.361)
Valore di fine esercizio	3.114.066	3.114.066

Il Fondo cause legali si riferisce a contenziosi di varia natura, non coperti da assicurazioni. Nella determinazione di tale passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2022 il Fondo cause legali è stato opportunamente rivisto, sulla base di valutazioni dei legali esterni, tenendo conto di transazioni in corso, di nuovi contenziosi nati nell'esercizio, nonché della definizione di vertenze sorte negli anni passati. In seguito a tale rivisitazione, il fondo è stato integrato per euro 313.200 ed utilizzato per euro 1.334.716. Inoltre, è stato rilasciato a conto economico un importo complessivo, pari ad euro 1.147.255, relativo a controversie che hanno avuto una evoluzione favorevole per la società, tale da modificare le condizioni che avevano

determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

Inoltre, è stato rilasciato l'accantonamento ad un fondo rischi specifico iscritto in anni precedenti per euro 238.590.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 1.950.641; di seguito si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.971.715
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	663.224
Utilizzo nell'esercizio	653.093
Altre variazioni	(31.205)
Totale variazioni	(21.074)
Valore di fine esercizio	1.950.641

La voce "Anticipi e Liquidazioni" comprende l'ammontare di TFR, pari a euro 208.221, pagato a titolo di anticipo o in occasione dello scioglimento del rapporto di lavoro. La "quota maturata e stanziata a conto economico", pari a euro 663.224, rappresenta l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sono altresì dettagliate le quote di trattamento fine rapporto versate, e da versare, ai fondi di previdenza complementare, o al fondo di tesoreria dell'INPS, in ottemperanza alla riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1° gennaio 2007.

Debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente ad euro 104.867.566.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6 del Codice civile, si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguito vengono illustrate le voci componenti l'aggregato dei debiti al 31/12/2022 e forniti i commenti utili alla comprensione degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.670.253	2.330.262	20.000.515	9.202.394	10.798.121	2.841.877
Accconti	7.165.918	135.109	7.301.027	-	7.301.027	-
Debiti verso fornitori	32.136.095	2.421.012	34.557.107	32.759.464	1.797.643	-
Debiti tributari	692.468	(286.107)	406.361	406.361	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	644.480	(115.822)	528.658	528.658	-	-
Altri debiti	53.668.704	(11.594.816)	42.073.888	14.819.937	27.253.951	-
Totale debiti	111.977.928	(7.110.362)	104.867.566	57.716.824	47.150.742	2.841.877

Debiti verso banche

I debiti verso le banche ammontano a complessivi euro 20.000.515.

Nella voce sono compresi scoperti di conto corrente per euro 5.917.406 (inclusi gli interessi passivi maturati alla data di bilancio), oltre a cinque finanziamenti ammontanti complessivamente a euro 14.083.109. Il mutuo della Banca Popolare di Bari è stato erogato in data 01.03.2013, per un importo originario di euro 10.000.000; ha una durata di quindici anni, rata mensile ed è a tasso variabile, pari alla media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a sei mesi, maggiorata di uno Spread dell'8%. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a euro 6.192.226.

Il finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro è stato erogato nel 2020 per un importo originario di euro due milioni, è garantito dal Mediocredito Centrale, ha una durata di cinque anni, di cui due anni di preammortamento; la

rata è trimestrale, mentre il tasso di interesse è fisso. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a euro 1.836.788. Il mutuo della Unicredit è stato erogato nel 2020, per un importo originario di euro tre milioni, con garanzia del Mediocredito Centrale. Ha una durata di sei anni, rata mensile e tasso di interesse variabile. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a euro 2.319.916.

Il finanziamento del Mediocredito Centrale è stato erogato nel 2022, con la garanzia Sace, per un importo originario di euro tre milioni, ed è finalizzato all'acquisto dei nuovi contatori elettronici. Ha una durata di 96 mesi, rata mensile e tasso di interesse variabile. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è di euro 2.734.179.

Il prestito della Banca Nazionale del Lavoro di euro un milione è stato erogato il 28/12/2022 per il sostegno al capitale circolante, in seguito all'aumento del costo dell'energia elettrica; ha rata mensile e tasso variabile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile si specifica che la quota dei debiti verso banche di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad euro 2.841.877.

Acconti

La voce in oggetto presenta un saldo di euro 7.301.027 ed è rappresentata principalmente dagli anticipi sui consumi che gli utenti hanno versato alla società al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura; tali somme saranno restituite in occasione dell'eventuale risoluzione del rapporto. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto, pari ad euro 34.557.107. Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile, si specifica che non sussistono debiti verso fornitori con scadenza superiore ai 5 anni.

Debiti tributari

Essi ammontano ad euro 406.361 e sono costituiti principalmente dal debito per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, versate a gennaio 2023. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali

La voce rappresenta il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali di varia natura, per complessivi euro 528.668, regolarmente versati nell'esercizio successivo. La voce "Debito verso INPS per TFR" accoglie le quote di TFR relative ai dipendenti che hanno scelto tale forma di previdenza complementare. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Altri debiti

Gli "Altri Debiti" ammontano complessivamente ad euro 42.073.889.

Nella voce "Debiti verso comuni per mutui" sono iscritti gli importi dovuti ai comuni per il pagamento delle rate dei mutui, come previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato del 23/12/2003. A tale proposito, si segnala che, a partire dall'anno 2019 la società ha stipulato, con buona parte dei comuni, accordi che prevedono il pagamento rateizzato di tali debiti, sulla base di piani di ammortamento con rate semestrali, senza interessi, o con interessi calcolati a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato. I debiti per cui esistono tali accordi, sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato, attualizzando i flussi di cassa negativi con l'applicazione del tasso di interesse effettivo del 3%.

I "Debiti verso dipendenti per competenze maturate" comprendono le competenze maturate a favore del personale dipendente, che daranno luogo ad uscite finanziarie nel corso del 2023 o degli esercizi successivi.

Nella voce "Debiti verso Ersi per spese di funzionamento" sono iscritti gli importi dovuti per le spese di funzionamento di anni pregressi, spettanti all'ex Ente d'Ambito, in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Nella voce "Debiti verso Sorit per anticipi fatture" sono comprese le somme anticipate dalla società dalla Sorit S.p.A., in qualità di concessionaria del servizio di riscossione dei crediti verso utenti morosi. Nel mese di luglio 2021 è stato stipulato un accordo con Sorit S.p.A. che prevede il pagamento di tale debito attraverso n. 35 rate mensili di euro 85.714 ciascuna, a decorrere dal 10/08/2021 e fino al 10/06/2024.

I "Debiti verso Provincia di Teramo per multe" rappresentano le somme dovute per le violazioni in materia ambientale accertate nelle annualità comprese tra il 2005 e il 2018 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 133, commi 1 e 2). Nel mese di ottobre 2019 è stato stipulato un accordo con la Provincia, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. In particolare, la Ruzzo Reti S.p.A. si è impegnata al versamento di cinquanta rate mensili di euro 47.000 ciascuna, fino al 31/12/2023.

I "Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione" sono costituiti dalle somme dovute per la "contribuzione minore" e da un debito verso la Regione Abruzzo per canoni di derivazione di acqua. La società si è impegnata al saldo di tale debito attraverso il pagamento di n. 72 rate mensili, a decorrere dal 31/07/2018, fino al 30/06/2024.

Il "debito verso la Csea per anticipazione finanziaria" si riferisce ad un finanziamento ricevuto per il sostegno al capitale circolante, in seguito all'aumento del costo dell'energia elettrica. Tale prestito sarà restituito in due rate di euro 639.954,35 ciascuna, scadenti il 31/12/2023 e il 31/12/2024.

I debiti verso la Regione Abruzzo, pari a euro 15.439.268, si riferiscono ai contributi pubblici ricevuti per la costruzione di opere e infrastrutture necessarie per il potenziamento del servizio idrico integrato (linee adduttrici, impianti di

depurazione, reti fognarie, ecc.), che la Ruzzo Reti S.p.A. realizza in qualità di stazione appaltante. Dal momento che la società non acquisisce la proprietà delle suddette opere, che resta in capo a soggetti terzi, il costo relativo alla costruzione delle stesse viene iscritto tra i crediti, fino alla data di ultimazione dei lavori, in cui si provvede a compensare il debito con il relativo credito.

Alla data del 31/12/2022 risultano iscritti crediti per la costruzione di opere e infrastrutture per un importo complessivo di euro 19.457.016. La riduzione del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia la chiusura di cinque lavori. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è costituita, per euro 13.996.775, dal risconto passivo sui contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti. Si precisa che nel 2022 è stata imputata a conto economico la quota di competenza, pari a euro 1.745.077, calcolata in conformità ai piani di ammortamento dei beni a cui i contributi si riferiscono, e relativa alle sole immobilizzazioni entrate in funzione alla data del 31/12/2022.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	15.566.484	(1.564.077)	14.002.407
Totale ratei e risconti passivi	15.566.484	(1.564.077)	14.002.407

Ai sensi dell'OIC 18, si precisa che la quota di risconto scadente oltre i 5 anni ammonta a complessivi euro 8.663.303. I contributi in conto impianti iscritti in tale voce si riferiscono alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono esclusivamente alla gestione del servizio idrico integrato.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio idrico integrato	51.854.413
Totale	51.854.413

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Ruzzo Reti S.p.A. è vincolata a svolgere la propria attività nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano, per cui non si riporta la ripartizione dei ricavi per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ambito Territoriale Ottimale Teramano	51.854.413
Totale	51.854.413

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende, oltre ai ricavi derivanti dal servizio idrico integrato erogato agli utenti nei quattro trimestri dell'anno, anche i corrispettivi relativi alle forniture di acqua alla società A.C.A. S.p.A. I ricavi per vendita di acqua potabile e per il servizio di fognatura e depurazione sono determinati secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione. Come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la Società ha provveduto ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio 2022, derivanti dai volumi erogati agli utenti, valorizzati alle tariffe previste dal MTI-2 (Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio). La variazione rispetto al precedente esercizio è imputabile al fatto che il dato dell'anno precedente includeva fatturazioni di consumi di acqua relativi ad anni precedenti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi delle manutenzioni straordinarie di condutture, serbatoi o di altre opere idrauliche, eseguite mediante lavori in economia, cioè utilizzando il personale interno ed i materiali acquistati direttamente. Per la loro natura incrementativa (tale, cioè, da allungare la vita del bene, o aumentarne la capacità produttiva), questi costi sono stati attribuiti agli investimenti cui si riferiscono, dando luogo ad iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

La voce è pari a euro 7.059.941.

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono il corrispettivo per il servizio di depurazione e fognatura degli scarichi industriali, eseguito "in deroga" al D.Lgs. 152/2006, Tabella n. 3, Allegato n. 5, pari a euro 330.412.

Il "Rilascio fondo rischi vertenze in corso", di euro 1.385.845, scaturisce dall'aggiornamento annuale del relativo fondo, e fa riferimento a controversie che hanno avuto una evoluzione positiva per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

La quota dei "Contributi in conto impianti per investimenti", pari a euro 1.745.077, è stata calcolata in conformità ai piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è principalmente costituita dalla sopravvenuta insussistenza di alcuni debiti verso fornitori e verso altri soggetti.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisto di materie prime ammontano complessivamente ad euro 13.191.031.

Gli "Acquisti di acqua" si riferiscono esclusivamente ai prelievi dalle condotte della società A.C.A. S.p.A..

La voce "Acquisto di energia elettrica per usi industriali" si riferisce all'utilizzo della forza motrice per gli impianti di depurazione e di sollevamento delle acque, ed è aumentata di euro 3.749.369 rispetto al valore del precedente esercizio.

Per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 13.393.017.

I "Servizi di manutenzione su reti e impianti" comprendono i costi per le manutenzioni ordinarie e le riparazioni eseguite sulle condutture, sui serbatoi e altri impianti idrici, nonché sui depuratori e sui tratti di rete fognaria.

Nelle "Spese telefoniche e trasmissione dati" sono iscritti, oltre alle spese per la telefonia fissa e mobile, anche il costo delle linee utilizzate per la trasmissione dei dati (euro 24.576) e il costo del servizio di "numero verde" messo a disposizione degli utenti (euro 184.113).

Gli "Altri costi per servizi" includono i costi per trasporti, per la pulizia dei locali, le spese d'incasso delle bollette ecc.

I costi per "analisi e controlli di laboratorio", si riferiscono al costo delle analisi chimiche effettuate al fine di monitorare la qualità dell'acqua erogata agli utenti.

Per godimento beni di terzi

Tale voce comprende i costi sostenuti per le locazioni di immobili, i canoni dovuti per attraversamenti e francheggiamenti, oltre al corrispettivo di concessione previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Quest'ultimo corrispettivo è costituito dal contributo per le spese di funzionamento dell'Ersi-Abruzzo, pari a euro 604.342 e dalle somme dovute ai comuni per il rimborso delle rate dei mutui, pari a euro 1.723.514.

Per il personale

Nella determinazione del costo del personale si è tenuto conto di tutte le retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori dipendenti ed interinali, delle ferie maturate nel corso dell'anno e non godute alla data del 31 dicembre, del premio di risultato e degli altri emolumenti maturati nell'esercizio e non ancora pagati (TFR).

Nel corso del 2022 il costo del personale è diminuito di euro 534.250 rispetto all'esercizio precedente, e ciò soprattutto grazie alla riduzione degli straordinari e della reperibilità. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Ammortamenti e svalutazioni.

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 10.093.167.

Le aliquote applicate nel calcolo delle quote di ammortamento sono state riportate in precedenza, nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Sono stati effettuati accantonamenti per la svalutazione dei crediti per un ammontare complessivo pari ad euro 2.051.638, di cui euro 1.551.638 ad un fondo svalutazione specifico, a totale stralcio di numerose posizioni creditorie di importo inferiore ad euro 2.500 ed anzianità superiore a sei mesi, ed euro 500.000 ad un fondo di svalutazione generico.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento al fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 313.200 ed è stato effettuato in seguito alla rivisitazione annuale delle singole vertenze in corso, dalle quali potrebbero derivare oneri a carico della società.

Oneri diversi di gestione

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 2.139.732.

Nella voce "Sopravvenienze e insussistenze passive", pari a euro 1.412.638, sono iscritte:

- rettifiche di ricavi di precedenti esercizi, per euro 1.344.665;
- costi di competenza di esercizi precedenti, pari a euro 67.973.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Oltre agli interessi attivi maturati sui conti correnti postali e bancari e sui depositi cauzionali, nella posta in esame sono compresi:

- i proventi finanziari connessi alla valutazione, con il criterio del costo ammortizzato, dei debiti (per mutui) verso comuni, con i quali è stato stipulato un accordo di rateizzazione senza interessi, o con interessi a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato;
- gli interessi attivi di mora addebitati agli utenti per ritardato pagamento.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce "Interessi passivi su mutui" comprende gli interessi maturati sui mutui e sugli altri finanziamenti.

Gli "Interessi passivi da attualizzazione" scaturiscono dalla valutazione dei debiti verso i comuni (per mutui) con il criterio del costo ammortizzato.

Nella voce "Altri interessi e oneri finanziari", pari a euro 231.199, sono iscritti gli interessi maturati sugli accordi di rateizzazione stipulati con alcuni comuni per euro 78.096, gli interessi per la rateizzazione delle imposte per euro 6.660, le commissioni sui fidi bancari per euro 186.934 e gli interessi sui depositi cauzionali restituiti agli utenti per euro 5.649.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	839.354
Altri	975.392
Totale	1.814.746

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo di euro 1.098.723.

Si fornisce, di seguito, il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale, ai fini del calcolo dell'IRES:

PROSPETTO DI CALCOLO IRES

A	Utile d'esercizio	849.345	
	Ires teorica (24%)		203.843
	Variazioni temporanee in aumento:		
	Accantonamento al fondo rischi	313.200	
	Accantonamento al fondo svalutazione crediti	175.994	
	Variazioni permanenti in aumento:		
	Imposte indeducibili	1.105.424	
	Altri costi non deducibili	548.516	
B	Totale variazioni in aumento	2.143.134	
	Variazioni temporanee in diminuzione:		
	Rilasci a conto economico del fondo rischi	1.385.845	
	Utilizzi del fondo rischi	1.334.716	
	Utilizzi del fondo svalutazione crediti tassato	639.480	
	Variazioni permanenti in diminuzione:		
	Irap versata e deducibile dal reddito d'impresa	231.602	
	Credito d'imposta per energia D.L. 115/2022	1.167.883	
	Altre variazioni in diminuzione	57.120	
C	Totale variazioni in diminuzione	4.816.646	
D	Reddito (A + B - C)	(1.824.167)	
E	Perdite fiscali utilizzate a scomputo del reddito		
F	Deduzione Ace		
G	Reddito imponibile (D - E - F)	(1.824.167)	
	IRES effettiva (aliquota 24,00%)		

L'importo del credito verso l'erario per Ires, iscritto in bilancio, ammonta a euro 1.352.489, pari alla somma tra gli acconti versati e le ritenute d'acconto subite nel corso del 2022.

E' stata rilevata l'Irap di competenza dell'esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO DI CALCOLO IRAP

	Utile d'esercizio	849.345	
	Irap teorica (5,12%)		43.486
A	Valore della Produzione lettera A) art. 2425 c.c.	59.350.625	
B	Costi della Produzione deducibili ai fini dell'Irap	39.953.250	
C	Differenza tra Valore e Costi della Produzione	19.397.375	

D	Variazioni in aumento	416.944
E	Variazioni in diminuzione	3.875.886
F	Valore della produzione Lorda (C + D - E)	15.938.433
G	Deduzione del costo per il personale dipendente	9.940.166
	Base imponibile IRAP (F - G)	5.998.267
	IRAP effettiva (aliquota 5,12%)	307.111

L'importo del credito per Irap, iscritto in bilancio, ammonta a euro 472.666, pari alla differenza tra gli acconti versati nel corso del 2022 e l'Irap di competenza.

Si è provveduto alla iscrizione di imposte anticipate, per le differenze temporanee che si renderanno deducibili negli anni successivi, mentre sono state riassorbite le imposte anticipate che erano state iscritte in precedenza, per le differenze temporanee dedotte nell'esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Imp. Ant.
	Differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi:		
	Accantonamento al fondo rischi: altre cause	313.200	29,12% 91.204
	Accantonamento al fondo svalutazione crediti	175.994	24,00% 42.239
A	Iscrizione di Imposte Anticipate		133.442
	Differenze temporanee deducibili, annullatesi nell'esercizio:		
	Rilasci fondo rischi per cause in corso: altre cause	1.126.003	29,12% 327.892
	Rilasci fondo rischi per cause in corso: da lavoro	259.842	24,00% 62.362
	Utilizzo fondo rischi per cause in corso: altre cause	1.322.158	29,12% 385.012
	Utilizzo fondo rischi per cause in corso: da lavoro	12.558	24,00% 3.014
	Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	639.480	24,00% 153.475
B	Riassorbimento di Imposte Anticipate		931.756
	Imposte anticipate iscritte a conto economico (A - B)		-798.313

In applicazione al principio della prudenza non si è provveduto alla iscrizione di ulteriori imposte anticipate, come evidenziato dalla tabella seguente:

Importo	Aliquota	Imp. Ant.
	Fondo svalutazione crediti non dedotto fiscalmente	9.598.958 24% 2.303.750
	Fondo rischi per cause da lavoro	440.229 24% 105.655
	Fondo rischi per altre cause	2.673.837 29,12% 778.621
A	Totale crediti per imposte anticipate	3.188.026
B	Crediti per imposte anticipate non iscritti per prudenza	2.503.115
C	Crediti per imposte anticipate recuperabili con ragionevole certezza (A - B)	684.911
D	Crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio al 31/12/2021	1.483.224
	Imposte anticipate iscritte a conto economico (C - D)	-798.313

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel presente prospetto si fornisce il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	68
Operai	92
Altri dipendenti	116
Totale Dipendenti	286

Il calcolo dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio è stato effettuato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, secondo cui il numero degli occupati corrisponde alle ULA (Unità-Lavorative-Anno), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno (quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano invece frazioni di ULA).

Ai suddetti dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro Gas-Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), del Codice civile, si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.006	43.680

Si precisa che il costo complessivamente sostenuto per gli amministratori, comprensivo degli oneri previdenziali, è inferiore ai limiti previsti dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis), del Codice civile, si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile, sono indicati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala che nel presente bilancio risultano iscritti beni indisponibili per un valore residuo, al 31 dicembre 2022, di euro 114.501.126 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture acqua potabile, condutture fognarie e depuratori), in quanto destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Con riferimento alle passività potenziali si precisa che i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Invece, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, n. 22-bis, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del Codice civile, si precisa che la società non ha accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel prossimo mese di aprile 2023, con la fatturazione dei consumi del 1° trimestre, entreranno in vigore le nuove tariffe previste dal metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (cosiddetto MTI-3), approvate dall'Ersi con deliberazione nr. 53 del 23/11/2022. Le tariffe sono state calcolate applicando (a quelle del 2019), il moltiplicatore tariffario provvisorio stabilito nella misura di 0,983, e si applicheranno, con effetto retroattivo, a partire dai consumi del 01/01/2022, salvo successivi aggiornamenti previsti in sede di approvazione definitiva dell'Arera. Inoltre, si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la Banca Popolare di Bari ha deliberato la riduzione di due punti percentuali del tasso di interesse sul mutuo erogato nel 2013.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In base all'art. 2427-bis del Codice civile, si comunica che, nel corso del presente esercizio, la società non ha avuto contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si segnala che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina, in oggetto richiamata, impone l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet o nella nota integrativa del bilancio (nel caso di imprese), le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore a euro 10.000,00, ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Tale obbligo trova applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la sua inosservanza è sanzionata con la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Si dà atto che nell'esercizio 2022 sono stati erogati alla società contributi superiori al predetto importo, come da tabella che segue:

Soggetto erogante	Tipologia contributo	Descrizione	Importo	Data
SACE S.P.A.	garanzia	garanzia	3.000.000	30/03/2022
INPS	decontribuzione	Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	56.093	23/02/2022
FONDIMPRESA	In conto esercizio	Contributo per la formazione continua	4.011	24/02/2022

Si dà informazione, altresì, che risultano pubblicati "aiuti" nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare l'utile dell'esercizio pari a euro 849.345, come di seguito

indicato:

descrizione	importo
Riserva Legale	42.467
Riserva per il rinnovo degli impianti (art. 29 statuto)	806.878
Totale	849.345

Comune di Notaresco Prot 0007521 del 23-06-2023 arrivo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Comune di Notaresco Prot 0007521 del 23-06-2023 arrivo

protocollo@pec.comune.notaresco.te.it

Da: amministrazioneasmecomm@asmepec.it
Inviato: venerdì 17 novembre 2023 15:15
A: protocollo@pec.comune.notaresco.te.it
Oggetto: SCHEDE DI RILEVAZIONE REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL
31/12/2022
Allegati: 1- partecipate.docx

Comune di Notaresco
(Provincia di Teramo)

Arrivo

Prot n.0013806 del 20-11-2023



Comune di Notaresco Prot 0013806 del 20-11-2023 arrivo

Egregi Signori

Provvediamo all'invio delle schede utili alla revisione periodica delle società partecipate alla data del 31.12.2022. Cogliamo l'occasione di specificare quanto segue:

- la scheda relativa ai rappresentanti viene trasmessa solo alle amministrazioni che hanno loro componenti all'interno degli organi di amministrazione e controllo della Società.

Distinti saluti



Dipartimento
del Tesoro

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2022
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

Ente: NOTARESCO

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	12236141003
Denominazione	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.
Data di costituzione della partecipata	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VERESE
Comune	GALLARATE
CAP*	21013
Indirizzo*	VIA CARLO CATTANEO, 9
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	SOCIETA DI COMMITTENZA AUSILIARIA - 829999
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ^P	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

^P Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22.7300
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	46.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.320

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	84.911	87.762	109.305	800.467	402.740

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.098.641	4.607.667	4.932.565
A5) Altri Ricavi e Proventi	417.530	483.315	428.965
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	NOTARESCO%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	Centrale di committenza ausiliaria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ^{(14) 5}	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco - società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia SI.

⁵ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	12236141003
Denominazione	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.
Data di costituzione della partecipata	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VARESE
Comune	GALLARATE
CAP *	21013
Indirizzo *	VIA CARLO CATTANEO, 9
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	SOCIETA DI COMMITTENZA AUSILIARIA - 829999
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	22,7300
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione non deve essere compilata.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL:

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	19.345
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	542.719
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	1.000
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	563.064
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	6.954.444
Totale Attivo	8.566.292
A) I Capitale / Fondo di dotazione	698.060
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	719.271
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	1.375.998
A) IX Utili (perdite) esercizio	84.911
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	2.878.240
D) - Debiti (valore totale) ^(X)	5.262.628
Totale passivo	8.566.292
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	3.516.171
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	3.098.641
A5) Altri Ricavi e Proventi	417.530
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	3.271.961
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	1.357.404
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	73.625
C17) Interessi e altri oneri finanziari	78.016
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) - Proventi e oneri finanziari	(4.391)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	0,144%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Scegliere un elemento.

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2021 ma non è stata dichiarata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura adottata ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2021 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2022 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione /Scioglimento della società**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)**

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

NOTARESCO PATRIMONIO SRL U IN LIQUIDAZ.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELLO 6 64024 NOTARESCO (TE)
Codice Fiscale	01678520675
Numero Rea	TE 143651
P.I.	01678520675
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri (68.10.00)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOTARESCO (TE)
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	216.000	630.606
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	284
Totale crediti	-	284
IV - Disponibilità liquide	1.795	2.722
Totale attivo circolante (C)	217.795	633.612
D) Ratei e risconti	1.894	2.131
Totale attivo	219.689	635.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(262.566)	(242.341)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(423.352)	(20.225)
Totale patrimonio netto	(605.917)	(182.566)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.606	818.309
Totale debiti	825.606	818.309
Totale passivo	219.689	635.743

Comune di Notaresco Prot 0009569 del 16-08-2023 arrivo

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	-
Totale altri ricavi e proventi	1	-
Totale valore della produzione	1	0
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.095	1.103
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	414.606	-
14) oneri diversi di gestione	7.659	7.297
Totale costi della produzione	423.360	8.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(423.359)	(8.400)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	5
Totale proventi diversi dai precedenti	7	5
Totale altri proventi finanziari	7	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	11.830
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	11.830
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	(11.825)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(423.352)	(20.225)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(423.352)	(20.225)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio di infra - liquidazione, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e alla gestione di fase di liquidazione, si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio di infra - liquidazione chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio di infra - liquidazione viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro.

Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio di infra-liquidazione è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono quote proprie, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono acquistate, né alienate quote proprie, anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società che è posta in liquidazione non ha svolto nessuna attività nel corso dell'esercizio 2022.

Si vuole ricordare, così come ben conosciuto dal Socio Unico, sulla problematica finanziaria derivante dal rapporto di mutuo, all'epoca erogato dalla ex Banca Tercas.

A seguito dell'irregolarità del rimborso del mutuo, la banca comunicava la risoluzione del contratto di mutuo con l'invito a dover provvedere all'integrale pagamento della posizione debitoria rimanente. La nostra Società non ha potuto provvedere in merito.

La Banca erogante ha provveduto a cedere il relativo credito alla Società Popolare Bari NPLS 2016 Srl. che in data 21/04/2022 ha notificato l'Atto di esecutorietà del decreto ingiuntivo n. 1149/2020.

Si evidenzia che in data 04/04/2023, è stato nominato il Geom. Osvaldo Reginelli, quale Esperto Estimatore ex art. 568 c.p.c. e Custode Giudiziario, che ha rilasciato giusta perizia, determinando il valore dell'immobile di proprietà, dato in garanzia in € 216.000,00.

Si è provveduto a valorizzare contabilmente la Voce Fabbriato Merce per il valore pari a quanto determinato in perizia.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio, i suoi principi di redazione ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle fasi di liquidazione;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente di infra-liquidazione, senza dover effettuare alcun adattamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono da menzionare Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti, in quanto Capitale Sociale sottoscritto è stato integralmente versato.

Immobilizzazioni

Non vi sono immobilizzazioni di qualsiasi genere (immateriale, materiale, finanziaria), da menzionare a bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
216.000	630.606	(414.606)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente

Trattasi di "Fabbricato Merce".

Si è provveduto a valorizzare, per i motivi sopra specificati, contabilmente la Voce "Fabbricato Merce" per il valore pari a quanto determinato in perizia dal Geom. Osvaldo Reginelli, quale Esperto Estimatore ex art. 568 c.p.c. e Custode Giudiziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	284	(284)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	284	(284)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	284	(284)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.795	2.722	(927)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.722	(927)	1.795

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	2.722	(927)	1.795

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.894	2.131	(237)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.131	(237)	1.894
Totale ratei e risconti attivi	2.131	(237)	1.894

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	80.000	-	-		80.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(242.341)	(20.225)	-		(262.566)
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.225)	-	20.225	(423.352)	(423.352)
Totale patrimonio netto	(182.566)	(20.224)	20.225	(423.352)	(805.917)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.000	B,C
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	(262.566)	
Totale	(182.565)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
825.606	818.309	7.297

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	532.799	159.624	692.423	692.423
Debiti verso fornitori	63.265	-	63.265	63.265
Debiti tributari	62.336	7.297	69.633	69.633
Altri debiti	159.910	(159.625)	285	285
Totale debiti	818.309	7.297	825.606	825.606

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, rappresenta il debito per mutuo attualmente in sofferenza.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	692.423	692.423
Debiti verso fornitori	63.265	63.265
Debiti tributari	69.633	69.633
Altri debiti	285	285
Debiti	825.606	825.606

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il mutuo, oggi in sofferenza, per i motivi sopra specificati, è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di nostra proprietà sito in Notaresco (TE).

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	692.423	692.423	133.183	825.606

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione**

Non vi è valore della produzione da menzionare.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
423.360	8.400	414.960

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	1.095	1.103	(8)
Variazione rimanenze materie prime	414.606		414.606
Oneri diversi di gestione	7.659	7.297	362
Totale	423.360	8.400	414.960

Tra gli Oneri diversi di gestione la società ha iscritti i costi per IMU 2022 per € 6.658.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7	(11.825)	11.832

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono da menzionare imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate, derivanti da perdite d'esercizio, non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Non vi sono dati sull'occupazione da menzionare.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non vi sono da menzionare, compensi, anticipazioni e crediti concessi al liquidatore e impegni assunti per suo conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non vi sono da menzionare impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si evidenzia che non vi è da menzionare uno specifico patrimonio destinato a uno specifico affare.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 21) si evidenzia che non vi è da menzionare uno specifico finanziamento destinato a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come specificato, nella parte iniziale, si evidenzia che in data 04/04/2023, è stato nominato il Geom. Osvaldo Reginelli, quale Esperto Estimatore ex art. 568 c.p.c. e Custode Giudiziario, che ha rilasciato giusta perizia, determinando il valore dell'immobile di proprietà, dato in garanzia in € 216.000,00.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto si propone di approvare il bilancio di infra liquidazione 2022 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio di infra liquidazione.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,

dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio di liquidazione appena concluso, e le premesse, si invita ad approvare il bilancio di esercizio di infra – liquidazione chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il liquidatore
Mario Limoncelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto legale rappresentante, dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445\2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società;

Il legale rappresentante

Mario Limoncelli



Il Presidente

Teramo, 12 Aprile 2023
Nota PEC - Prot. 183/U/2023

Spett.li

**Soci del GAL Terreverdi Teramane
società consortile cooperativa a r.l.**
LORO SEDI

per conoscenza:

- Sigg. **Consiglieri di Amministrazione**
- **Revisore legale dei conti:**

Dott. Riccardo Iacono

LORO SEDI

OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2022 e relativi adempimenti – nota di deposito ex art. 2429
Codice Civile

Gentilissimi Soci,

si comunica, ai sensi della normativa in oggetto, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di questa società composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla "Relazione unitaria del Revisore unico all'Assemblea dei soci", sono depositati presso la sede legale di Nereto (TE) in Piazza Marconi snc (c/o CIA).

Per agevolare la consultazione dei documenti in oggetto, si predispone specifico dataroom accessibile al seguente link:

https://galtvt-my.sharepoint.com/:f/g/personal/admin_galtvt_onmicrosoft_com/Eh06fuohbyNFu-MiZJ_I3zygBjIBG58xjodGV5rBZPS38lw?e=c7WbXf

Chi volesse prendere visione dei documenti depositati presso la sede legale, potrà farlo previo appuntamento con il Responsabile amministrativo Dott. Maurizio Corini (Tel. 348 2802729). L'eventuale rilascio di copie della documentazione depositata sarà a spese del socio richiedente.

Restiamo a disposizione per qualsiasi esigenza.

Cordiali saluti

Gal Terreverdi Teramane soc.cons.coop.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pasquale Cantoro

GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONSORTILE COOP. A R.L.

Piazza Marconi - 64015 Nereto (TE) Cod. Fiscale e P.IVA n. 01975110675

Sede operativa: Strada Provinciale 22/A – 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) - TEL. +39 085 8074202

info@galterreverditeramane.it - PEC: galterreverdi.te@cia.legalmail.it

Relazione tecnica per Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate

(articolo 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175 come modificato
dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n.100)

oooooooooooooooooooooooooooo

Attualmente il Comune di Notaresco detiene partecipazioni nelle seguenti Società:

Ruzzo Reti SPA: è previsto il mantenimento
Asmel Consortile A R.L.: è previsto il mantenimento
Notaresco Patrimonio Srl: la Società è in scioglimento
Notaresco Sociale S.r.l.: la Società è in scioglimento
GAL Terreverdi Teramane SOC. Consortile A R.L.: mantenimento

Ruzzo Reti SPA

La Ruzzo Reti Spa, società attualmente attiva, Codice Fiscale: 01522960671, è stata costituita nel 2003. Sede legale della partecipata: Via Nicola Dati 18, 64100, Teramo; info@ruzzo.it; tel. 0861/3101.

Attività della Ruzzo Reti Spa (codice 36.00.00): gestione diretta del servizio idrico integrato, in modo prevalente nell'ambito del territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale ATO Teramano.

E' disposto il mantenimento della partecipazione alla Ruzzo Reti Spa, presso la quale il Comune di Notaresco detiene il 2,27% delle azioni.

Questi i dati contabili degli ultimi esercizi:

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	1.610.071	2.267.240	1.071.470	107.850	- 2.522.837

Si allega il Bilancio della Ruzzo Reti al 31.12.2022.

Tutti i dati relativi al bilancio della Ruzzo reti sono reperibili sul sito istituzionale <https://www.ruzzo.it/>, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bilanci

ASMEL CONSORTILE A R.L.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12.11.2018 sono state acquistate quote societarie della Asmel Consortile SOC. CONS. A R.L., con sede in Gallarate (Varese, Cap: 21013) codice fiscale 12236141003, costituita nel 2013 che svolge Attività (codice 63.11.20) di Centrale di committenza ausiliaria;

E' disposto il mantenimento della partecipazione del Comune di Notaresco.

Si allega la scheda trasmessa da Asmel

Tutti i dati relativi al bilancio della Asmel Consortile Scrl sono reperibili sul sito istituzionale <https://www.asmecomm.it/>, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bilanci

Notaresco Patrimonio S.r.l.

La Notaresco Patrimonio S.r.l., partita Iva e codice fiscale 01678520675, è stata costituita con atto notarile, repertorio n. 9196, raccolta 4617, del 20.11.2007. Essa ha sede in Notaresco in via Castello 6. Il Comune di Notaresco è socio unico e detiene il 100% delle quote.

Con atto n. 33 del 29.11.2012 il Consiglio Comunale ha deliberato la cessione delle quote della società, non ritenuta più strategicamente utile per il perseguimento dei fini istituzionali. Successivamente, con verbale di Assemblea del 10.08.2015 è stata posta in scioglimento dal 23.12.2015. Liquidatore è stato nominato il dott. Mario Limoncelli con verbale del 23.02.2016

Oneri gravanti sul bilancio comunale: nessuno

Numero rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante: 1 (Sindaco presso Assemblea)

Sito Istituzionale: non c'è

Bilanci della società: i bilanci della società Notaresco Patrimonio Srl sono pubblicati nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Comune di Notaresco, nella sottosezione Società Partecipate.

E' allegato alla presente il Bilancio al 31.12.2022.

La società risulta non detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014

Alla data odierna è in fase di trattativa una proposta per l'acquisizione della Società e il liquidatore sta trattando con il cessionario del credito ipotecario, originariamente vantato dalla Banca Tercas Spa. L'accettazione della proposta comporterebbe, a seguito della rinuncia dell'unico socio Comune di Notaresco dei crediti vantati, l'immediato scioglimento della società, auspicabilmente nel corso dell'anno 2024.

Si dispone pertanto anche la possibilità di alienazione della Società al fine del suo immediato scioglimento.

Notaresco Sociale Srl

La Notaresco Sociale Srl, con sede in Notaresco in via Castello n. 6, è stata costituita con atto notarile del 06.09.2002, per la gestione di alcuni servizi sociali del Comune di Notaresco (servizi di assistenza integrata pre e post-scolastica, di assistenza e trasporto scolastico tramite scuolabus, di assistenza qualificata per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, di mensa scolastica).

Il capitale sociale era determinato, ai sensi dell'articolo 5 dell'atto costitutivo, in Euro 10.400,00 ed è suddiviso in quote da un euro o multiplo di euro. I soci erano il Comune di Notaresco, con il 51% delle quote (pari ad euro 5.304,00), e la società cooperativa sociale a.r.l. "I Colori" (codice fiscale 00991370677), con sede in Roseto degli Abruzzi, via G.Milli 23, socio minoritario con il 49% delle quote (pari ad euro 5.096,00). Il codice fiscale e il numero d'iscrizione della società è 01494440678. Il Repertorio Economico Amministrativo numero REA): 128891.

La durata della società era fissata al 31 dicembre 2030 e potrà essere anticipatamente sciolta o prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 16.01.2014 è stato disposto lo scioglimento anticipato. Con delibera di Giunta Comunale, n. 93 del 15.12.2021, "Cessazione Notaresco Sociale- Atto di indirizzo", è stato dato mandato al Responsabile preposto di procedere alla cessazione definitiva della Società, che auspicabilmente potrebbe avvenire nel corso del 2024.

Sono in fase di approvazione i bilanci dal 2017 al 2022. L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci è stata convocata proprio per la fine dell'anno 2023.

GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. Consortile Cooperativa A R.L.:

Con delibera di Consiglio n. 21 del 22.11.2016 il Comune di Notaresco ha aderito alla Società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, denominata "GAL Terreverdi Teramane", con una quota di capitale sociale pari a euro 2.000,00 - essendo la stessa costituita da un paternariato pubblico-privato previsto dalla normativa comunitaria che consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale che presenta i caratteri di necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero né dalle altre società partecipate, né dal mercato, e che pertanto i caratteri di partecipazione essenziale ai sensi della sopracitata Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Settore di attività della partecipata: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;

Si dispone il mantenimento della partecipazione.

La Società ha sede in Nereto (Te), 64010, in Piazza Marconi; mail: info@galterreverditeramane.it; pec: galterreverdi.te@cia.legalmail.it; Codice fiscale: 019751106750

Capitale sociale: euro 151.000,00

La consultazione dei documenti contabili può essere effettuata al seguente link:
https://galtvt-my.sharepoint.com/:f/g/personal/admin_galtvt_onmicrosoft_com/Eh06fuohbyNFu-MiZJ_I3zygBjIBG58xjodGV5rBZPS38lw?e=c7WbXf

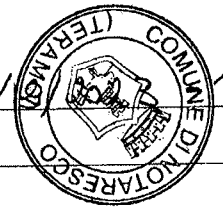
CONCLUSIONI

Piano operativo di razionalizzazione

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 20.10.2017, questo Comune sta provvedendo a porre in essere le attività/procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati. La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

In conclusione è confermato il piano di revisione straordinario approvato il 20 ottobre 2017 e si stanno portando avanti le procedure necessarie atte al definitivo scioglimento delle società ancora in essere.

Notaresco li, 23.12.2023



h. 18.13

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/

SINDACO: DI GIOVANNI ANTONIO

CONSIGLIERI: SAVINI NICOLA

RECCHIUTI LEONARDO

DI GALLI EZIO

DI DIADORO ALBERTO

MARZIANI GIUSEPPE

DI PAOLA STEFANIA

DI FURIA MARIA PIA

FERRI GIANLUIGI

CORRADINI GIUSEPPE

DI BONAVENTURA DIEGO

SPECIALE ANTONINA

DI FURIA DANIELE

10 P

3 A

(12) - Ricepensione pubblica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.L. 175/2001 con modificato del D.Lgs. 100/2016 - approvazione

Il Presidente del Comune il Vice Presidente del Consiglio Comunale d. P. Scattolon

DI BONAVENTURA: il nostro voto è favorevole

DI PAOLA S. Per la Democrazia cristiana favorevole
di ai partecipazioni pubbliche e per la GAC favorevole e favorevole MA
per la Notaresco favorevole e favorevole MA. Per il nostro
voto nelle partecipazioni e Contratti

quindi il mio gruppo intende a favore di
questa proposta

quando riparte
F&G Ministero Sociale, & Comiti di quartiere
che convocato l'assemblea e non ha
effettivo il bilancio. Invece ha fatto a un
giorno di lavoro con i dipendenti e libri

contabili in formato

VOTANTI

RAU.

COMI AB.

CONTR

10

9

1

(di serie 1.)

(11e)

4

4

4

2) Commissione al Consiglio Comunale di perfezionamento
del fondo di riserva

Chiusura: L. 18/34



